

# L'Aquila



IL SINDACO MASSIMO CIALENTE HA EMANATO UNA NUOVA ORDINANZA IL 10 OTTOBRE SCORSO

Fax: 0862 410164  
e-mail: aquila@ilmessaggero.it



Lunedì 24 Ottobre 2016  
www.ilmessaggero.it



Uno dei varchi chiusi a delimitare la zona rossa nel centro storico dell'Aquila. Sopra il sindaco Massimo Cialente

## Prigionieri della zona rossa il Comune aggiusta il tiro

► Accesso consentito previa autorizzazione degli abitanti (e loro ospiti) dell'area vietata ► Obbligo del transito al centro delle vie evitando soste in prossimità dei cornicioni

### LA RICOSTRUZIONE

Il Comune corregge il tiro sulla zona rossa con una nuova ordinanza esplicativa rispetto alla precedente con la quale era stata modificata l'estensione dell'area interdetta. In seguito alle proteste dei cosiddetti "prigionieri" della zona rossa, ossia coloro che hanno attività professionali o abitazioni agibili all'interno dell'area vietata, il sindaco Massimo Cialente ha emanato una nuova ordinanza il 10 ottobre scorso nella quale si fa riferimento alle necessità di normare l'accesso proprio per coloro che hanno attività o abitazioni all'interno della zona rossa. «Ai residenti o professionisti con studi e abitazioni nella zona rossa è consentito l'accesso e il transito solo previa autorizzazione rilasciata dal competente ufficio ubicato in piazza san Bernardino attraverso percorsi indicati da una nuova pianimetria - si legge nel documento - Gli ospiti o i clienti che per necessità devono recarsi presso immobili ubicati nella zona rossa sono tenuti a concordare

l'accesso con gli ospitanti e professionisti al fine di farsi confermare dagli stessi l'esigenza di introduzione nell'area, qualora soggetti a controllo. In ogni caso, coloro che accedono nell'area, seppur autorizzati, devono porre estrema precauzione nella percorrenza con l'obbligo del transito al centro della viabilità, evitando assembramenti e soste

### Lettera di Vittorini

#### «Grandi Rischi, hanno ribaltato la realtà»

«Cari 309, cara Claudia e cara Fabrizia, amori miei, hanno vinto! Dopo 7 anni e mezzo sono riusciti a ribaltare la realtà dei fatti, sono riusciti a ribaltare le prove inconfutabili che sono depositate presso il Tribunale dell'Aquila». Comincia così una lunga lettera di Vincenzo Vittorini, chirurgo e consigliere comunale e che nel terremoto del 6 aprile 2009 ha perso la moglie e la figlia. La missiva analizza e critica duramente

in prossimità dei cornicioni e nelle vicinanze degli immobili». Sempre nell'ordinanza è ribadito che l'area interdetta sarà delimitata da transenne e cartelli. Un provvedimento non rassicurante, soprattutto nell'ultima parte, e che comporta una serie di adempimenti a carico dei professionisti che devono di volta in volta regolamentare gli accessi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

della clientela. Con una precedente ordinanza che ha fatto seguito al sisma di Amatrice il sindaco aveva invece ridotto l'estensione dell'area interdetta rendendola tuttavia "blindata" rispetto al passato. Una esigenza rappresentata al Comune dal Prefetti in più occasioni. Per questa ragione è stato chiesto di rendere impenetrabile il perimetro della red zone con l'allestimento di barriere fisse. Peraltro i controlli e le sanzioni per chi varca la zona protetta vanno fino a 500 euro. Di qui, qualche giorno dopo l'ordinanza, la protesta dei cosiddetti "prigionieri", ossia di coloro che hanno abitazioni o studi privati agibili all'interno dell'area off limits. L'ordinanza bis dunque pone rimedio, seppure parzialmente a questa situazione, contemplando un accesso sicuro per i residenti e per clienti e amici che avranno forse la sensazione di varcare un'area militare visto che dovranno comunque rendere conto, un po' come nel film "Non ci resta che piangere" della loro destinazione.

Antonella Calcagni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## S.Giusta, la necropoli risale al XIII secolo

### LA SCOPERTA

È confermata l'ipotesi che le sepolture trovate al di sotto di piazza Santa Giusta e nei pressi del Convitto lungo corso Umberto, risalgono al XIII secolo. Lo afferma l'antropologo incaricato dalla Soprintendenza del centro di antropologia culturale dell'Università di Chieti, Jacopo Cilli ad "Abruzzo Web": «La datazione delle sepolture è stata fatta sulla base del ritrovamento di alcuni frammenti di ceramica perché l'impatto ceramico e la sua lavorazione può dare riferimenti più precisi rispetto ai resti ossei» spiega. A livello scheletrico infatti non è possibile stabilire un'epoca certa a meno di fare un esame specifico, il cosiddetto radio carbonio, analisi molto costosa che molto probabilmente non verrà effettuata su questi resti».

I resti delle 13 sepolture fra cui scheletri ben conservati, saranno dunque trasferiti al cimitero dell'Aquila, nell'ossario, come conferma il sindaco Cialente. «La legge è chiara su questo nonostante si tratti di resti umani molto antichi. La scoperta è molto interessante perché ci consentirà di scrivere nuove pagine sugli anni di fondazione della città dell'Aquila». «Nel periodo basso medievale era tipico avere cimiteri o sepolture di fianco alle chiese» prosegue Cilli - Sono ritrovamenti che co-

munque possono dirci molte cose della popolazione di quel periodo, ovvero informazioni sulla struttura media. Oppure sulle attività lavorative svolte, studiando la struttura muscolare, oltre a informazioni basilari come sesso ed età presunta della morte». Intanto la terra continua a restituire la storia: sempre in occasione degli interventi per i sottoservizi, venerdì mattina sono state rinvenute antichi pezzi di muri nel quartiere di Santa Maria di Farfa. Si pensa alle fondazioni originali della chiesa parrocchiale.

A.Cal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il luogo della scoperta

LO CONFERMA L'ANTROPOLOGO JACOPO CILLI CHE STA STUDIANDO I RESTI UMANI

## Merletto, parte la battaglia per la candidatura Unesco

### CULTURA

Le mani abili si muovono sulla selva di fuselli e poi si compie il miracolo. Da secoli le donne magiche creano vere e proprie opere d'arte: non solo il tombolo, ma anche il merletto con tutte le sue varianti che "merita" di diventare patrimonio immateriale dell'Unesco. Sono 18 le città italiane unite dal filo del merletto che si sono messe in rete per promuovere la candidatura. L'Aquila è in prima fila con il suo tombolo e ha dedicato all'arte del filo la mostra: "Torsione- Incrocio, un filo racconta". La decana del Tombolo aquilano, nonché promotrice della tre giorni dedicata al merletto

è Rita Fattore: «Il rischio è che la tradizione possa andare perduta» ha detto. Le donne che sanno fare il tombolo sono solo una ventina. In realtà c'era anche un uomo ma ha deciso di lasciare il corso». In città l'arte del tombolo è affidata all'iniziativa privata da quando non è più insegnata a scuola. È necessario dunque porre rimedio: «Per quanto nelle nostre competenze» ha spiegato il assessore alla Cultura, Betty Leone in occasione della sua visita alla mostra allestita a palazzo Fibiobiondi chiederemo di reinserire il tombolo fra gli indirizzi del liceo artistico». In esposizione anche una asciugamano al tombolo al quale la Fattore tiene molto sopravvissuto al sisma del 2009.

## Serie C, Cus corsaro a Pescara In D Torrione battuto a Penne

### VOLLEY

La seconda giornata del campionato di serie C di volley femminile regala una vittoria (3-1, parziali di 10-25, 26-24, 10-25 e 22-25) della Gran Sasso Energie Pratola 78 in provincia di Pescara contro la Dannaunziata. «È stata una bella gara tra squadre molto giovani» commenta il coach della Gran Sasso Energie Pratola 78 Emilio Di Bacco. Peccato per il secondo set che vincevamo per 23-18 e poi lo abbiamo perso». Domenica alle 17 le pratolane ospiteranno l'Arbona di Manoppello.

Il Cus L'Aquila corsaro al quinto set (3-2, parziali 25-22, 14-25, 21-25, 25-18, 10-15) sul campo della Robur Pescara dopo una gara assai combattuta. Sabato prossimo le cussine di



Donato Spagnoli (all. Cus)

NEL CARSO LI EXPLOIT DELLA 14ENNE LUCREZIA CICCOSANTI CHE HA GIOCATO TUTTI I 5 SET

Donato Spagnoli ospiteranno il Teramo

### SERIE C

Nulla da fare per il Torrione che viene sconfitto (3-1, parziali di 25-20, 22-25, 25-20 e 25-16) in casa del Volley Penne. «Abbiamo giocato molto male» dichiara il coach del Torrione Carlo Del Re - nonostante la forza degli avversari ci abbiamo messo molto del nostro per uscire dal campo con la testa bassa». Sabato alle 19.30 alla palestra della scuola Alghieri, il Torrione ospita il Loreto Aprutino. Sfortunata la Nives Carsoli che perde 3-2 (parziali 8-25, 25-17, 16-25, 26-24 e 10-15) tra le mura amiche contro il Pineto. «Nonostante la sconfitta abbiamo disputato un'ottima gara» commenta il digi Mario Cimei - e abbiamo dato filo da torcere alla squadra più forte del campionato. Un plauso alla nostra 14enne Lucrezia Ciccossanti che ha giocato tutti i 5 set». Sabato alle 17.30 a Tagliacozzo la Nives ospita il Penne.

Stefano Castellani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra rugby e vita, oggi anteprima del nuovo libro di Ruggiero

### L'EVENTO

Campioni si nasce o si diventa? Questa la domanda da cui trae spunto Massimiliano Ruggiero, manager con un passato da giocatore e allenatore di rugby, nel suo ultimo libro "Vince chi si alza prima" che sarà presentato in anteprima oggi all'Aquila alle 18.30 all'Ance. Intervengono all'evento, promosso da Banca Generale, il sindaco Cialente; Alessandro Di Tunno, District Manager di Banca Generale; Vincenzo Troiani, allenatore del Rugby L'Aquila e Agata Nonnati, dirigente scolastica. Modera Ennio Bellucci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FARMACIE L'Aquila. Diurno: Strinella. Notturno: Fabioneri. Avezzano: Ricci. Sulmona: Delfino.

CINEMA L'Aquila. Piuma (16-18.10-20.20-22.30); Jack Reacher (16.10-19.45-22.15-22.30); Cicogne in missione (16.15-18.15-20.15); I babysitter (16.30-18.30-20.30-22.30); Pets vita da animali (16-18.10-20.30); Inferno (16.30-20-22.30); Mamme molto cattive (18.10-22.30); Qualcosa di nuovo (16-20.20). Avezzano. Pets (18.10-20.4); Inferno (18.15-20.20-21.10-22.45); Jack Reacher (18-20.30-22.50); Qualcosa di nuovo (18.30-20.50-22.40); Mamme molto cattive (18.10-22.30); Piuma (18.15-20.45-22.45); I babysitter (18.30-21-22.50); Cicogne in missione (18.15-20.30). Corfinio. chiuso.

REGIONE ABRUZZO  
AZIENDA SANITARIA LOCALE 1  
AVEZZANO - SULMONA - L'AQUILA  
ESTRATTO DI BANDO DI GARA  
L'Azienda Sanitaria Locale 1 di Avezzano - Sulmona - L'Aquila ha indetto una procedura di gara aperta, ai sensi del D.Lgs. 50/16, divisa in 87 lotti, finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo Quadro con più operatori economici, per ogni singolo lotto, senza la ripetizione del confronto competitivo, per la fornitura di: Materiale monouso e pluriuso per l'ipotesi e dispositivi per la sintesi e la coagulazione vasale/fissatale occorrente al fabbisogno della ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, della ASL 2 Lanciano-Vasto-Chieti e della ASL 4 Teramo, per un periodo di quattro anni, per un importo complessivo presunto di € 26.394.725,00 oltre Iva. Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire la propria istanza entro le ore 12.00 del giorno 15 Novembre 2016 all'Azienda Sanitaria Locale 1 - U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi - Via G. Saragat - Loc. Campi di Pile - 67100 L'AQUILA. Tel. 0862-368469 Documentazione di gara disponibile sul sito www.asl1abruzzo.it. Data di apertura delle offerte: 22 Novembre 2016 ore 16:00 Data di invio del bando alle GUUE 29/09/2016 Il Direttore UCC Acquisizione Beni e Servizi Ing. Fabrizio Andreassi